

ESORTAZIONE APOSTOLICA

CHRISTUS VIVIT |

SANTA KATERI (CATERINA) TEKAKWITHA

⁵⁰ *“Attraverso la santità dei giovani la Chiesa può rinnovare il suo ardore spirituale e il suo vigore apostolico.*

[...] i giovani santi ci spingono a ritornare al nostro primo amore (cfr Ap 2,4)”. [...]

Ricordiamo almeno alcuni di loro, di diversi periodi storici, che hanno vissuto la santità ognuno a suo modo.

⁵⁵*Alla fine del '600, Santa Kateri Tekakwitha, una giovane laica nativa del Nord America, fu perseguitata per la fede e nella sua fuga percorse a piedi più di trecento chilometri attraverso fitte foreste. Si consacrò a Dio e morì dicendo: “Gesù, ti amo!”.*

(Papa Francesco, Christus vivit)

Kateri è la prima beata pellerossa d'America. Nacque in Canada nel 1656 da genitori di due etnie e religioni diverse, il padre pagano e la madre cristiana.

“Pregate il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!” (Mt 9,38)

MONASTERO
BIBLIE

Nel 1660 scampò all'epidemia di vaiolo che però le lasciò il volto sfigurato e una grave menomazione alla vista, segni che le procurarono una vita sociale difficile fra la sua gente.

Rimasta ben presto orfana fu presa con sé da uno zio. Il suo nome Tekakwitha le fu dato perché significa "colei che mette le cose in ordine".

La vita di Caterina è plasmata fin dall'inizio nel confronto fra fedi diverse, fra popoli diversi, nel confronto con chi gode di buona salute, di chi ha una famiglia alle spalle. In tutto questo la voce del Signore non mancherà di farsi sentire. Riuscirà, questa voce, a mettere ordine nella vita di Kateri.

Nel 1675 alcuni missionari l'affascinarono parlando di Cristo, al punto che circa un anno dopo ricevette nel giorno di Pasqua del 1676 il Battesimo.

Per sfuggire alle ire dello zio pagano dovette riparare in una Missione, dove ricevette la Santa Comunione e iniziò una **vita di preghiera e straordinaria pietà.**

Kateri si isolava spesso nella foresta a pregare, recitava il santo Rosario al mattino nel grande freddo del Canada, girando intorno alla propria campagna coltivata a mais, completando le sue orazioni nella piccola cappella del villaggio.

La preghiera continua, perseverante, insistente. La vicinanza con Dio, e con Maria consolatrice di ogni afflizione.

Il 25 marzo 1679 fece voto di perpetua verginità. Trascorse poi gli ultimi mesi della sua vita sottoponendosi a pesanti penitenze. Morì il 17 aprile 1680 a soli 24 anni; dopo la sua morte scomparvero dal viso i segni del vaiolo.

Così dirà qualche tempo dopo la morte, aparendo a una anziana che considerava sua madre: "Mamma, guarda questa croce quanto è bella! Essa fu la mia felicità per tutta la vita. Oh, quanto desidero che tutti l'amino come io l'amai!"

Kateri vive tutta la sua breve vita, solcata di dolore, ma anche illuminata dalla fede, in un rapporto fedele con Dio. Da quando lo ritrova, nella predicazione dei missionari, fino alla fine della sua passione. E dopo, nella pace della risurrezione in cui il suo Signore la accoglie.

Dal libro del profeta Isaia (Is 55,6-9) Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri;

ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

A volte non è facile sentire la voce del Signore, fra il frastuono delle nostre vite caotiche o piene di difficoltà. E' necessario fare silenzio nel nostro cuore, aprire bene le orecchie, per percepire le note positive, e affidarsi a Lui, che tutto può e che ci guida per le Sue vie.

*Concedici, Signore, di capire che le nostre vie
non sono necessariamente le tue vie,
che non possiamo penetrare pienamente
il mistero dei tuoi disegni,
e che la stessa tempesta di potere
che ora infuria in questa terra
rivela la tua segreta volontà e la tua inscrutabile decisione.
Concedici di vedere il tuo volto
alla luce di questa tempesta cosmica,
o Dio di santità, misericordioso con gli uomini.
Concedici di trovare la pace dove davvero la si può trovare!*

Nella tua volontà, o Dio, è la nostra pace!

(Thomas Merton)

INVOCAZIONI

3 maggio, IV Domenica di Pasqua - 57ª Giornata di preghiera per le vocazioni.

Signore arricchisci la nostra Chiesa e le nostre comunità di risposte coraggiose alla tua chiamata. Tu chiami alla santità, alla vita religiosa, sacerdotale, missionaria, diaconale, matrimoniale, i nostri giovani sappiano pronunciare un SI' libero, forte e chiaro alla Tua richiesta di disponibilità.

Custodisci, o Dio, il tuo gregge, e guidalo ai pascoli eterni del cielo.

9 maggio, **Madonna delle Grazie**

Maria, che in questo mese, con diversi titoli, ti affianchi al nostro cammino, ottieni per noi, le nostre famiglie e le nuove generazioni, fede viva e carità generosa. Intercedi presso il tuo Figlio perché doni a tutti i suoi figli la salute del corpo e dello spirito. Che nel pellegrinaggio della fede nessuno si smarrisca e non dimentichi mai che tu sei la madre della misericordia.

Santa Maria, prega per noi.

24 maggio, **Ascensione**

Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria.

Fa', o Signore, che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo e suscita in noi il desiderio della patria eterna, dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria

31 maggio, **Pentecoste**

O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.

Vieni Santo Spirito!

Il foglietto che hai in mano è uno strumento per la preghiera personale e comunitaria, per affidare al Signore tutta la nostra vita, per chiedere che Egli continui a chiamare giovani al prezioso compito della sua sequela e per favorire in loro la capacità di ascolto e la disponibilità al servizio.

Tutti possono e sono chiamati a contribuire, a seconda della disponibilità di tempo, nei luoghi che desiderano. La proposta è semplice: dedicare un tempo di preghiera con una specifica intenzione a favore di tutte le vocazioni, e in particolare per quelle di speciale consacrazione nella nostra Chiesa locale.

Il M.I. viene pubblicato mensilmente nel sito della Pastorale Giovanile www.pigifo.it, o nella pagina della Pastorale Vocazionale nel sito della diocesi, dai quali si può scaricare e fotocopiare, si può ricevere via mail, richiedendolo a cdv@pigifo.it, oppure può essere richiesto in parrocchia.

